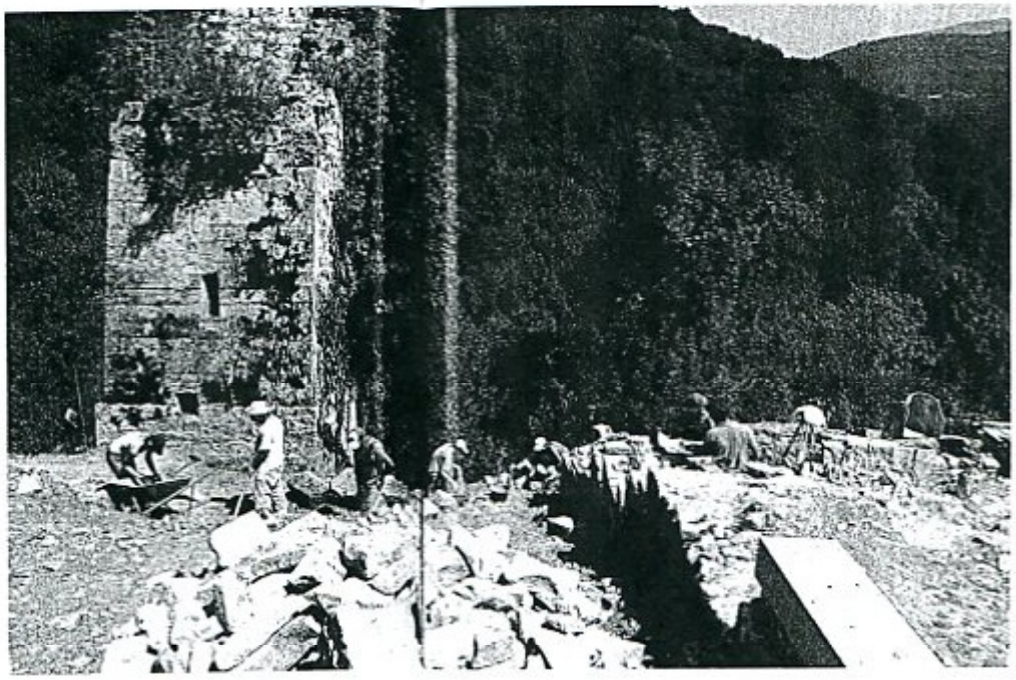
MEDIOEVO IN FRIULI
RICERCHE A BIACIS

Si è conclusa a Biacis, presso Pulfero (Ud), sulla riva destra del Natisone, la terza campagna d'indagini nell'area del castello di *Ahrensperg* ('castello dell'aquila' in tedesco medievale) organizzata dall'Università di Udine. Le ricerche hanno riportato in luce parte del maniero e oggetti d'uso quotidiano (pentole, piatti e ciotole da tavola, frammenti di bottiglie e bicchieri, chiavi...) di un periodo compreso fra XIV e XVI secolo. Sono state raggiunte le fondamenta della torre ed è stato scoperto un concio di pietra con incisa la data 1411, forse l'anno di una riedificazione. Agli scavi, diretti da Simonetta Minguzzi, hanno partecipato studenti e ricercatori dell'ateneo udinese. L'area settentrionale del fortilizio era occupata dal crollo delle strutture, in parte asportate da Italcementi negli anni Trenta del secolo scorso.

Il castello di *Ahrensperg*, insieme a quello vicino di Antro, controllava la vecchia strada romana che da *Forum Iulii* (Cividale del Friuli) saliva verso il Norico (Austria centrale). Il sito è menzionato per la prima volta nel 1149, mentre il castello è nominato a partire dal 1251. Un documento del 1274 registra la conquista del castello di Antro e del «*castrum novum apud Ahrensperg*» da parte di Dittmaro di Grifenvelse. Nel 1306 il fortilizio fu assediato dal conte Enrico II di Gorizia in conflitto con il patriarca di Aquileia Ottobono de' Razzi. Il castello fu demolito nel 1364 nell'ambito delle contese che contrapposero il patriarca Lodovico della Torre al duca d'Austria Rodolfo, a sua volta alleato con famiglie friulane, lo stesso anno in cui furono distrutti i castelli vicini di Zuccola, Urusbergo e Antro.

Info: siminguz@tin.it



ARCHEOLOGIA VIVA

Anno XXVIII - N. 138 nuova serie - Novembre/Dicembre 2009

www.archeologiaviva.it